

Bari 15 Dicembre 1967

Illustra Professore

ha con permesso di giorno a laura  
non mi consente di contrarre la legge  
di riconoscimento e l'incoraggiamento di prof.  
Amadio, di Mauro, Grossi, Volterra etc, hanno  
dato al mio carissimo Ciccio de Robertis. Non  
posso immaginare tutto non le faccio tenere  
qualche... saggio ha specialmente Volterra  
non dovrebbe riconoscere.

Mi perdoni, Professore, e guida  
to da un grande sentimento di affetto  
di Ciccio (del quale sono stato compagno di  
lauro sempre, dalla quarta classe elementare)  
io la porto a prendere tutto l'anno  
mia. La Sua autorità, il suo senso  
di giustizia (ella ricorderà come allora  
sempre, da molti anni, guardato con  
assoluta fiducia a lei) e la Sua  
bonità pieno di comprensione, mi infon-  
dono tutta fiducia, in questo mo-  
mento. Senato della Repubblica Archivio Storico

2

fosse, Professore, si tratta di una solidarietà  
che lega ora tutti i professori di Pisa i  
quali quando andrai via dir, Carista  
Ferraro e Rosta avranno perduto ogni  
giornata dopo tanti anni di lavoro e  
di sacrificio! Non, mi creda, sono e tanto  
un interesse personale che mi sopprime,  
quanto la sensazione precisa che l'Uciv  
verista di Pisa non assolve affatto alla  
sua funzione finale e noi stessi non abbiamo  
fiducia in una certa stabilità e non  
siamo incoraggiati dal fatto che finalmente  
qualcuno di essi può anche riuscire,  
che il lavoro può essere fruttuoso, che  
non siamo condannati a una specie  
di fessori moda, di vaghi viziabili ide  
lotti laetans dal traffico della coridib  
alta cultura. C'è molta accensione  
in quel che dico, Professore! Nessuno  
si degna mai di riflettere su quelle  
cose su cui pure abbiamo pensato

3

e forse non meglio degli altri anche  
se in maniera differente. Da vi presta  
l'occasione eccezionale della presenza  
di Comincioli come dei nel concerto. Non  
faccio opera di adulazione. Dopo tutto  
non è cosa personale. ma è cosa  
la sua superiore cultura. Il suo  
spirito rigorosamente eletto e deciso  
quando si tratta di sostenere una cosa  
giusta e retta, non quindi certo che  
di valutarla tante cose e fare una  
opera di cui non solo non man  
l'Università di Bari le suoi per  
sempre fatta, perché si tratta di creare  
care, si tratta di aprire il vaso  
ad una nuova energia intellettuale.

Lo faccio di, Professor, che non  
le cose buone di Dio e l'aiuto  
in questa opera risolutiva.

Formule per dei e per la loro  
famiglia per augurarvi tutti felicità  
e ogni bene pregandola di volermi  
considerare di lei molto devota

Lucrezia Decreti



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Roma, 25. 12. 1967  
Piero Carracci

5

1/2

Illustra Professore,

La grande benevolenza con cui la Commissione giudicatrice del concorso si è voluta rendere in volentieri a una modesta fatica di questi ultimi due o tre anni mi fa considerare doverosa esprimere a lei come agli altri membri della Commissione una parola di devoto ringraziamento, ed è non posso non associare l'augurio che l'avvenire mi consenta di non dimostrarvi indegno della fiducia che mi si è liberalmente accordata.

Voglia gradire i miei voti migliori e i più profusi omaggi

con

de  
Piero Carracci

Lettera di Sufimie, almeno di  
Nem amo riamamente tutti  
to confusi, x le unione in  
pa di sudore a pensare  
tutte le nazioni a Bon  
in per un po di legni (C.A.A.)  
madia sopra il tuo pro  
me in modo da per me  
mente crimioleni giudice  
voro sopra e un obbligo  
(Napoli)



6  
Pip. Avv.  
Francesco De Martino  
Somma Vesuviana

LIA  
AR



Urbino 29 VII 64

5 18

Carissimo,

ho avuto la tua complicità.

Credo che Louichet, al quale avevo scritto in giornata, avesse provveduto. Di più scrivo ancora.

Comunemente





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI URBINO



Ch.

Prof. Francesco De Martinis  
Lomina Vesuviana  
(Napoli)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Bari, li 27.6.1947

Illustre Professore

Le rimetto due assegni, uno relativo al-  
lo stipendio di maggio e l'altro all'incarico,  
che ho stamane ritirato dall'Economato.

L'assegno per il mese di aprile non è anco=  
ra pronto, per degli intralci burocratici veri=  
ficatisi: mi è stato assicurato tuttavia che  
dopodomani sarà pronto.

Ho pregato il dott. Vlora perchè spostasse  
le date dei suoi esami: quello di Istituzioni  
non è stato possibile spostarlo, perchè vinco=  
lato a quello di diritto romano (del resto al  
primo appello ci saranno pochissimi studenti,  
mentre il secondo coincide con i giorni della  
Storia del diritto italiano); quello di storia  
del diritto italiano è stato spostato al ~~xx~~  
giorno 24 e 25 giugno: bisognerà quindi che  
corregga in questo senso l'orario che Le è sta=  
to precedentemente spedito. Spero che sarà  
contento.

Ho detto a Barbieri di spedirLe gli scon=  
trini.

Per quel che riguarda i certificati di or=  
dinariato, all'Università mi hanno risposto  
che certificati del genere non ne può rilascia=  
re che il Ministero, in base ad una recentissi=  
ma disposizione. Poichè tuttavia possono sem=  
pre fare delle comunicazioni su richiesta di un  
ente ~~■~~, ho girato la posizione ed ho fatto ~~una~~  
domanda, come rappresentante di uno studio le=  
fale, ~~che xxxixxx~~ che mi si precisi se il Prof.  
De Martino è ~~xxxx~~ ordinario di Ist. dal 1942  
presso l'Università di Bari: a questa domanda

M

con lettera di comunicazione , che mi lasceranno in duplice copia : vedrà Lei se le potrà utilizzare , magari , per l'albo degli avvocati , apponendovi delle marche .

Dopo domani conto di inviarLe sia i due certificati che l'assegno dello stipendio di aprile .

Mi abbia a Sua disposizione per tutto quant'altro le possa occorrere da queste parti , e mi abbia con i migliori saluti ed ossequi

*Luigi...*  
*Francesco D. M. R. K.*

Roma, 14 giugno 1947

21  
K

Caro De castro,

mi rivolgo a te, per chiederti mi' informazioni, possibilmente, un consiglio.

Cu certo saprai delle mie peripezie. Per un complesso di motivi, ho dovuto sottostare al provvedimento che dispone la revoca del mio trasferimento a Genova e, da due anni, sono tornato a casa. Tutti quelli che furono a casa causa dei motivi che avevano provocato il mio trasferimento per Decreto ministeriale a Genova (Albertini, De Francesco, Restia) potrebbero dire che aspetti politici non ce ne furono. E non potevano avvenire perché io non beneficiavo di alcuna carica presso il Defunto regime. In sostanza, il ministero volle troncare una situazione strana: meno di tempo per <sup>mi hanno</sup> <sup>avuto</sup> dove Schullo mi fu preferito con la promozione di Genova, di fronte alla irresoluzione di questa, si provò come di provvedere direttamente a mio favore. È probabile che la conferenza della facoltà genovese (sai come largamente tali conferenze si sono svolte) non sarebbe mancata: e io rimasi volutamente inattivo, oppure non ero, a quel tempo, da governarmi per i miei e solo i familiari. È accaduto quanto era da prevedersi: il che meraviglia anche il prof. Aronzo. Puz, primo è l'informar.

Fatta questa breve premessa, ti chiedo: è possibile una mia sistemazione a Bari? Tu ben ricordi come io Sebbia Ser-  
 veno una sanatoria e uno stato di cose, involontariamente  
 creato e preferito alla comodità macerata in una cattedra  
 di ben altro impegno, dopo quindici anni di assenza e di  
 dedizione al lavoro economico, me: fratasciata.

Penso che tu dovresti andare a Napoli. ~~che~~ io  
 credo che te lo meriti. Mi si dice che Stella cherouca  
 dovrebbe andare a riposo, sia che mantengono vigore le  
 attuali disposizioni legislative, sia che si adottino i desideri  
 del congresso dei professori di ruolo, che, come ben sai,  
 hanno proposto lo «spaziamento» a 70 anni dei  
 professori, con liberazione del posto di ruolo.

Rendendosi vacanti entrambe le cattedre economiche  
 che, forse non sarebbe impossibile una mia chiamata.

Io so dell'aspirazione di Guerino e ti dico subito,  
 e sereno che, all'occorrenza, egli lo soffre, che subor-  
dino la mia eventuale sistemazione a quella, precedente o  
 contemporanea, del Guanno. Egli ha, prima di me, avanzato  
 la mia candidatura ed è equo che non mi venga proposto,  
 alla, poiché due sarebbero le cattedre libere, ti domando se  
 io possa sperare in una mia contemporanea chiamata. Di  
 aggiunto che vorrei non vi fare battaglie. Vorrei, cioè, che  
 la mia chiamata fosse realmente voluta.

Spesso mi viene tua carente risposta. E ti ringrazio  
 in anticipo, inviandoti molta cordialità.

Giuseppe Longo

Roma, Via Alpi Apuane 5

È personale

14

Ch<sup>mo</sup> = Prof. Francesco De Martini

Facoltà di Giurisprudenza

Sella Università di Bari

Università

Senato della Repubblica

Bari

(Napoli)

Somma Vesuviana

13





96-47

15. 1. 16

Caro De Martino,

sen informato in  
del viaggio e i accordi elettorali e sic-  
come avrei voluto metterla al corrente  
l'ho oggi creato al Partito d'azione  
alla casa Caccini Villani; qui ho saputo che  
è partito stamattina per Bari. Venuto  
presunte che, se le scrivo a Bari, la let-  
tera arriverà quando ne sarà già rifatto  
to, se scrivo a Somma, forichi rifatto do-  
mattina per Macerata, per dire una  
cosa sola di quanto avrei voluto, e cioè  
che la ferma dei nomi, su cui dovranno con-  
vergere tutti i nostri sforzi, è stata <sup>firmata</sup> in  
da Oranzio: Oranzio, Volturno, De Martino.  
Si come la lotta sarà aspra, perche gli  
albertariani impugneranno tutti i nomi  
di Albertario, ci si è dovuto restringere  
a soli 3 nomi ed Oranzio ha voluto  
tutti al suo fianco. Se vedrà Guasino  
prima di me, mi si faccia accorto

u da lui come hanno le cose. 17

Io ritornero fra pochi giorni e spero  
che potremo vederci subito.

Molti saluti cordiali

Giuseppe Bossa

DOTT. ANDREA GIULIANI  
NOTAIO



Sig. Prof. Av. Francesco De Martino

(Napoli)

Giuliana Vespignani

Roma 11. 6. '47 17

Carissimo,

Ti ringrazio del buon ricordo e della fiducia che concedi alla mia iniziativa. Il tuo dubbio è legittimo, ma mi - basta! - Tanti fuori della politica da non sapere che Micheli - prima del ministro - marinaro - è stato esponente in quel di Parma e attualmente commissario alla Casa Affiorata del Ministero, e non so che altro ancora! E poi della promessa che, spero, non dimenticherò.

Antonio Micheli

Portogruo 8 IV 47 B

Caro De Martino,  
ho parlato col direttore della  
Jugoslavija. Questi consente a  
pagare interamente al mo-  
mento della consegna del nu-  
mero richiesto, come la "L'Espresso".

~~Il~~ ~~numero~~ ~~richiesto~~ ~~comincia~~ ~~per~~ ~~il~~  
~~numero~~ ~~di~~ ~~no.~~ ~~op.~~ ~~e~~ ~~dato~~ ~~presso~~  
presso e adempimento in un dei

Samuele Confalonieri (a ne pago).

~~Il~~ ~~numero~~ ~~richiesto~~ ~~entro~~ ~~di~~ ~~centro~~ ~~di~~  
~~il~~ ~~numero~~ ~~richiesto~~ ~~per~~ ~~la~~ ~~stessa~~ ~~che~~ ~~la~~  
~~stessa~~ ~~stessa~~ ~~la~~ ~~"~~ ~~com~~ ~~unione~~ ~~"~~ ~~con~~  
~~il~~ ~~numero~~ ~~richiesto~~ ~~com~~ ~~pleto~~.  
~~il~~ ~~numero~~ ~~richiesto~~ ~~se~~ ~~hai~~ ~~ricevuto~~ ~~un~~ ~~mio~~  
~~articolo~~ ~~su~~ ~~"~~ ~~Non~~ ~~uso~~ ~~e~~ ~~prescrizioni~~ ~~"~~

21

CARTOLINA



Chiar.

Via. Av. Francesco De Martino

Somma Vesuviana

Senato della Repubblica - Archivio Storico

Bologna 27 " 47 22

Caro De Martino,  
ho avuto la tua cartolina.  
Non ti saprei dire quando sarà pubblica-  
to il libro. Le tue bozze sono state le prime  
ad essere ~~pubblicate~~ composte. Aspetto le mie  
sulle scritte e quelle di Tripone sull'anti-  
tusi, che completano il volume.  
Ti conoscerò due o tre mesi.  
Non mi hai risposto se accetti il "possono".  
Cordiali saluti

f. Zanussi  
U. diotto

73



Ho avuto la Torre.  
Ti prego: i nomi di Hannau e di Bür-  
Kel; mandaceli subito.

Ho soppresso la cit. di Dornburg e  
quante ad Alland, sito che la sua Terr  
e in un altro, ho sostituito la citazione  
col "v. A. uton" cit. da Venezia

*Il Rettore*  
della

Università di Urbino

Recht che di part.  
d'una carta impor-  
fery. nel com-  
mentario, si  
sono impert,  
anche i par. illi citi.

Risponde: un ps il povero"  
L'Università

24



Chiar.

Avv. Francesco De Martino

1. Somma Vesuviana

(Napoli)

Sp. Giuseppe Brambilla 45  
via Rossetti 122/7  
Bologna





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO

Urbino, 20 I 47

FACOLTÀ DI MAGISTERO

Carissimo,  
grazie delle lettere, delle notizie ecc.  
Come l'avevo scritto e come sai, il com-  
penso è stato postato a 4000. Resta  
libero il "pozzo", che mi era sottosta-  
to a fare io stesso, benché si usava  
viglia. Un tuo mio talvi. Immagi-  
no che lo accetterai. Va nel volu-  
me del "corso uscio", ha fatto Tobis,  
il quale si è preso come termine  
il dicembre del 47. Ti fa un bene  
quello dies ad quem? Aspetta. In  
tua risposta, che indirizzerai a Bolo-  
gna (via Bassano 122 / 7); poi ti farò  
mandare il contratto.

Con affetto

Senato della Repubblica - Archivio Storico  
F. Braun



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

27  
Bari li 22.1.42

Illustra Professore

Le comunico che la causa matrimo-  
niale al Tribunale ecclesiastico Marchi-  
fiello - di gennaio è già passata da un  
breve tempo in decisione e che si attan-  
da ora la sentenza.

Le richiedo per l'autorizzazione del  
Procuratore della Repubblica per il rilascio  
della copia integrale dell'atto di nascita  
matrimoniale a Forte Maria.

Approfitto intanto dell'occasione per  
esprimarle tutta la mia gratitudine:  
ma per il suo interessamento in favore della  
richiesta del concorso di Storia, e per ricor-  
dando della mia "Espresso" rivista, che ho  
già l'onore di rivedere (e, nelle parti  
eseguita, ormai largamente) e nelle cui nuove  
... edizioni vorrei tener conto delle sue osser-  
vazioni.

Le comunico intanto il diario degli

esami congiunti per la sessione di  
febbraio-marzo:

Distribuzioni	17-19		4-5
Storia di 2 ore	18-19	—	4-5
Diritto comune	20-21	—	10-11

Con i migliori saluti e auguri

obbligato

Leone P. di P. L. L.



R. UNIVERSITÀ DI CATANIA  
FACOLTÀ GIURIDICA

Napoli, 10 gennaio 1947.

Carissimo, grazie per la tua lettera, che segue di una fase l'ora la  
nostra corrispondenza telefonica, ti ringrazio una volta, e una volta  
per il tuo che segue corrispondenza.

La parte di tua lettera che si riferisce al tuo  
comparto della il tempo dei miei familiari, ho già visto con un  
age il mio passaggio in Catania a Bari. E invece, e per la tua  
famiglia di Bari, alle grandi tue notizie, una parte di tua  
conoscenza con la tua mia famiglia, una parte, ti ringrazio  
ultimi mesi: il tuo ho visto il tuo di non sapere per per telefono  
e procedi ai miei.

Ma che spero di ritornare nei miei giorni a Napoli, e  
cerco molto tempo il passaggio a Bari, in un modo molto  
volontario a Napoli. Ma, intesa, intendo a Bari per un  
parte ancora a Napoli in breve tempo e mi raccomando una volta  
Senato della Repubblica - Archivio Storico

venni a trovare, moralmente ed economicamente, in una condizione  
 finanziaria nell' università di Bari: moralmente, in quanto era  
 stato per molto via via lista, miei amici, e insomma, piuttosto  
 solitario, ma un gruppo di amici o di discepoli; economicamente  
 lo, per via, e questo mi ha fatto capire e mi ha confermato  
 D'Esposito, la vita a Bari è piuttosto agiata, mentre a Catania,  
 non solo lo è molto meno, ma gode, come professore forestiero,  
 un' una grande comodità di viaggio, dell' alloggio gratuito nelle  
 foresterie del Seminario giuridico e di vitto a gruppo ridottissimo  
 presso un collegio di vicine. Sappiamo che, come ti ho detto, so molto  
 un certo profeta per il miglioramento di strada, mentre a Catania  
 vengono o venivano molto.

Dopo che non ho mai fatto i conti di questa mia proposta:  
 particolare, per quanto riguarda il mio contratto, non sono  
 più a meno di tre anni, per via non è un contratto che non ho  
 una uscita fuori dello stipendio e delle pensioni in qualche modo  
 d'impiego. Spesso, qui a Napoli, si fa strada nella professione, ma  
 la gente preferisce di meno. Spesso si ottiene giustizia in certe



R. UNIVERSITÀ DI CATANIA  
FACOLTÀ GIURIDICA

pagati, di diventare cioè come un Greciani in 11<sup>o</sup> fuso qualche  
società, ma lo sono egualmente rinunciare ad ogni difesa.

Bari, a proposito della questione dell'importanza, ha  
inteso; i suoi lati sono, credo più vicini a Napoli di Catania  
e uno esige di Catania quanto alle frequenze. ma comprese  
abbia ciò quanto non a farla a Catania, sopra tutto quando  
fanno conto di un certo andato fu, come, Corvato, Capri? A  
questa domanda non so rispondere in di me no: sono, H  
fatto, anzi proprio.

Così grande le cose, si frequentano, da tutto, ove non  
risponde di almeno in una a incipit di una storia come  
nostre, di sapere come fu questo volta e come in  
trasformanti della storia di storia, probabilmente dicendo del  
fatto vale almeno la descrizione della storia di tutto

22

e un'amorosa di entrambi e quella. Per tempo fu funder  
causa e fu consigliata meglio con gli amici, sopra tutto  
con D., che consigliò la direzione e custodia e logistica  
di Bari.

Non ho parlato a nessuno altro di questa mia progettata  
(e, anzi, gradita da nessuno altro la costruzione) fuori ho dovuto  
me, esprimendole a qualche altro, sotto voce l'impulsione di  
nessa mia di riguardo verso la facoltà o verso gli amici della  
facoltà: ma non è affatto nelle mie intenzioni.

Ma ancora in questa mia progettazione non ho voluto un  
tuo spreco di giudizio. Sono veramente desiderato di non aver  
fatto fare a voce, nessuno fu ottenuto subito il tuo consenso  
nell'uno o nell'altro senso. Gradirei vederti, se puoi, al tuo  
abito da Bari.

Auguro di cuore. Cordiali saluti dal tuo affetto

Antonio Guadagni

CARTOLINA POSTALE



ISTITUTO ITALIANO DI  
STUDI LEGISLATIVI  
Ministero di  
Grazia e Giustizia  
ROMA

Prof. Francesco DE MARTINO

SOMMA VESUVIANA

(Napoli)

Senato della Repubblica Archivio Storico

Caro De Martino,

Roma, 10/1/47

34

La ringrazio della gentile lettera del 7 corrente. Avrei preferito essere informato prima, della sua impossibilità di condurre a termine le note affidatele. Le sono tuttavia molto grato per le due di cui mi preannuncia l'invio. - La prego vivamente di restituirmi a volta di corriere e per espresso le altre note e comunicarmi gli estremi delle sentenze, di cui non le fu mandato il testo e che ella avrebbe dovuto consultare nel Foro o nella Giurisprudenza italiana.

Salutandola molto cordialmente



UNIVERSITÀ DI SIENA

IL RETTORE

35  
Lapadula  
1947

Caro de Martino,  
Volevo degli auguri  
e più ancora del pensiero  
gentile.

Te avrò occasione di  
andare a Roma entro  
il mese di gennaio, aver  
tanti.

Ti contraccambio di  
auguri più fervidi.

Cordialissimi saluti

Tuo

Roma 26. Dicembre 1947

26

Cav. Luigi De Martino

Credo di aver già impostato la lettera con  
cui, in risposta al suo telegramma, ti rassegnavo  
in proposito. La tua predilezione mi fa auspicare  
invece che nella confusione di questi giorni, ho  
tenuto la lettera in tasca.

Principale, ricordandoti un'altra per anni vi-  
vamente con te e fu ammirante che nell'occasione  
me ne era già ausorto ed aveva provveduto a  
essi pure alle aggiunte relative agli incarichi.

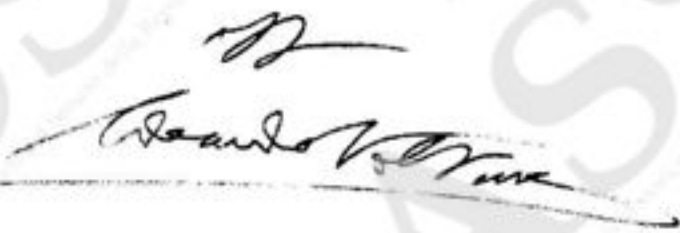
Un consiglio del Ministero e, dopo di aver av-  
vertito l'incarico, alla formula "come negli altri"  
è stata aggiunta la menzione dell'incarico  
("e dell'incarico della Facoltà di..."). Tutto  
il resto benissimo. Lavaggi e raggianti e giorni  
di entusiasmo per il lavoro. Bene gli altri ost-  
di-fatti, in cui al meo. Nel complesso il nostro

giudicando non ha troppe difficoltà.

Se ne è stata assai lieta di aver trascorso questi giorni con te e di aver rinnovato ed approfondito le nostre amicizie.

Spere di vederti presto. Non mancano, venendo a Roma o a Bologna di Toljomanov. Il mio numero di Bologna è cambiato. 31-389.

Con affettuosi auguri in il vostro anno ti envío i miei cordiali saluti, pregandoti di farne i miei distinti omaggi alla tua signora.

  
Gaetano V. Tura

P. S. Ho visto Anilias e Mimosa Secchi ed entrambi mi hanno parlato di te con viva simpatia.

li 2.1.47

38

Caro Professore

È da il giorno 31 a sollecitare l'eco-  
noma più grande de' virtuosa, sta-  
mano mi hanno informato che è sta-  
to provveduto più a rimettere gli ammi-  
ni.

Non si dimentichi della mia Espro-  
zione.

Con molti saluti ed auguri

Francesco G. R. R.

P.S. - Ha ricevuto dal Senato della Repubblica - Archivio Storico  
di lavoro in d. r. " ?



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI  
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA



32  
SOTTOSCRIV  
PRESTITO  
RICOSTRUZIONE  
L. 3  
POSTE ITALIANE

Sh. m. Prof. Av. Francesco de Martino

Senato della Repubblica - Archivio Storico  
Somma Vesuviana  
(Napoli)



BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO - CAPITALE L. 500.000.000

SEDE CENTRALE: ROMA

40  
38  
Roma, 3/1/47

Caro De Martino

Spero <sup>che</sup> come tuo ultimo atto della tua permanenza  
a Bari (te lo auguro di cuore, per quanto mi in-  
vesca di perdere un collega come... prima di averlo  
acquistato) vorrai contribuire alla mia ormai storica "chia-  
mata" che si farà leggì, dovrebbe aver luogo fra poco.  
Intanto ti invio i più sinceri auguri e cordiali saluti.

41  
to all

J. Michel

del 30 gennaio,

Casa de Martines,

Ho ricevuto il suo interessante  
carta intesa a Varsavia postalam  
Al consulto si era gustava la libertà  
non si riprendeva, ma si ha trovato  
persone, ovunque in la parte del  
ho aumentato un'altra, la  
violente per quanto riguarda il  
partire a Gais. Ora ho passato  
l'obbiettivo al mio amico amico Luigi  
bradi, da la libertà in questo  
tempo mi lavo sul in gustava.  
Inoltre la riuscita rispetto a  
la libertà in questo libertà  
no libertà

CARTOLINA POSTALE

Spedite: P. de Francesco  
Via Bartolomeo Sacchi 22  
Roma



da Marina II 44

Al destinatario

Prof. Francesco de Martino

Merisano

Bari

33

Senato della Repubblica - Archivio Storico

(Napoli)

Somma Vesuviana



REGIA UNIVERSITÀ  
DI BOLOGNA

ISTITUTO GIURIDICO



Ch.

Prof. Av. Francesco De Martino

Tommaso Vesuviano

Senato della Repubblica (- Archivio Storico)

Bologna 3/11/47

Caro De Martino,

sono già pronti le bozze del  
suo "usupretto". Oggi Louischelli  
le le mandiamo. Però noi at-  
tendiamo ancora gli articoli  
sull'"usupretto". Tu me ne hai  
già annunciato la spedizione,  
ma il fatto è che ~~ad~~ ancora  
non mi sono pervenuti. Non vor-  
rei che si fossero smarriti. Se  
v'è, per favore, ho avuto la  
bibliografia: ci occorre però,  
ancora il nome di Hamann  
e quello di Buske.

Naturalmente, metterò il

parere

Luigi Bramante

Cristiano -

Torno a Bai, per sabato 24 novembre,  
avendo già fatto annuncio sulla Gazzetta  
che inizierò lunedì 26 il corso di Esercizi  
e Co. perquisiti regolamente tertio perque  
die.

Quest'anno sarò a Bai definitivamente,  
interessandomi ai fini del permesso  
Chiedo di pubblicare un'opera che mi  
dia la cattedra (se vi giudico vorete!).  
Già a maggio, luglio, novembre mi  
toro per le potestà urban) tenimento a  
Bai e per lunghi periodi, a mie spese  
(a grande!).

Stich contati, dunque, sulla mia  
effettiva e gentile presenza -

Aspetto che si chiarisca la situazione di  
 Hello Marano - E mi dicono che se vuole  
 (con un permesso a luglio) saranno della  
 sopra fiducia, un tipo di nulla ad alcuni.  
 Di Robertis ha già due incarichi, ed uno  
 fondamentale (storia romana), fatto per lui  
 che è storico -

Intanto appena ne avrò, vi sarò istigato  
 come alle streghe al Ulivetto -

Senza, il tipo unico, del tempo che li  
 ho fatto, e assicurami la tua benevolenza -  
 Auguri per tutti -

obbligato

Luigi Barabani



FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
UNIVERSITÀ

Carelle Marziani

Il sottoscritto ha ricevuto da  
vostro ufficio la somma di Lire 250 a persona  
per il pagamento del debito di Lire 250  
per persona di cui si è provveduto  
per mezzo del vostro ufficio.

Molto rispettosamente  
affettuosi  
dove  
Lepistö